ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017/2018

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe : 5B

Sezione associata: classico

PROFILO DELLA CLASSE

Rispetto allo scorso a.s. vi sono due alunni in meno, entrambi ritiratisi prima dell'ultimo anno degli studi per motivi personali. Uno di questi, già ripetente, non si è presentato all'esame di giudizio sospeso, mentre l'altra, pur avendo passato l'esame, ha preferito orientarsi verso altro istituto.
Vi è inoltre un alunno diagnosticato come DSA diagnosticato con problemi di dislessia all'inizio della classe quarta, mentre l'alunno che era stato certificato DSA nei primi quattro anni degli studi, non avendo mai voluto usufruire degli strumenti compensativi, ha deciso di revocare la diagnosi.
Già dallo scorso anno degli studi il profilo della classe è parso migliorato rispetto al passato, caratterizzandosi da un atteggiamento più maturo e consapevole verso l'impegno scolastico. Dapprima era soprattutto la componente femminile ad essere più motivata, ma in seguito vi si è aggiunto anche un certo numero di alunni maschi, che partecipano al processo educativo con maggiore attenzione e consapevolezza. Di conseguenza anche i risultati ottenuti si sono fatti meno disomogenei, e le capacità della maggioranza degli alunni vengono sviluppate con profitto, in qualche caso sfiorando l'eccellenza. Quest'ultimo gruppo, sebbene limitato nel numero, si distingue per buone capacità logico intuitive ed espositive, per l'efficacia nel metodo di studio e la regolarità dell'impegno. Il resto della classe appare meno affidabile a causa di alcune carenze metodologiche, compensate da una certa tendenza alla memorizzazione, che può dare qualche buon risultato nell'immediato, ma non permette un'interiorizzazione ragionata nella *long time memory.* Dal lato disciplinare rimane la propensione alla distrazione sporadica, talvolta accompagnata da chiacchiericcio durante lo svolgimento delle lezioni, che va a scapito delle potenzialità di apprendimento, in particolare degli alunni più deboli.

OBIETTIVI

Tra le finalità educative generali un'importanza primaria spetta al raggiungimento di una piena maturazione nel senso comunitario basato sul rispetto reciproco e sul riconoscimento dei diritti e doveri, e al saper applicare autonomamente norme e decisioni per un proficuo inserimento nel contesto sociale. Attenzione particolare verrà posta all'esercizio della responsabilità personale nel rispettare gli impegni scolastici e le scadenze relative alle operazioni di verifica. Verranno potenziate le capacità e le attitudini per una consapevole valutazione delle proprie risorse e interessi, in previsione delle scelte da fare dopo la conclusione degli studi liceali.
Tra gli obiettivi didattici fondamentali in questo anno scolastico il C.d.c., in prosecuzione di quanto stabilito all'inizio del triennio, propone il potenziamento di un metodo di studio adeguato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dai piani di studio delle singole materie, in considerazione di una più ampia gamma di materie e argomenti in previsione della preparazione all'Esame di Stato da sostenere nel corrente a.s.
Attraverso l'azione sinergica dei vari insegnamenti si intendono sviluppare competenze linguistiche e capacità espressive scritte e orali, insieme alla capacità di ragionamento e riflessione e un

atteggiamento critico nei confronti degli argomenti di studio e più in generale dei vari aspetti della realtà. A questo fine contribuiranno, rafforzandosi a vicenda, lo studio delle lingue classiche e moderne, capaci di promuovere una riflessione organica sulle strutture del sistema "lingua" e di favorire l'affinamento, per quanto riguarda latino e greco, dell'abilità traduttiva e, nel caso dell'inglese, di quella comunicativa; gli insegnamenti letterari e storici, con la pluralità delle problematiche e dei messaggi da analizzare e comprendere, gli insegnamenti di matematica e scienze che introdurranno gli alunni al rigore scientifico. L'educazione fisica contribuirà ad uno sviluppo armonico della persona e della consapevolezza di sé, in particolare nei lavori di squadra, mentre la religione cattolica porrà attenzione alla storia e cultura delle varie religioni del mondo.
Pur non escludendo interventi di tipo direttivo, verrà privilegiata la lezione partecipativa, organizzata sia in plenaria che in gruppi più piccoli che lavorano alla soluzione di un problema (problem solving).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più	X

importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	☐
Alternanza scuola lavoro	☐
	☐
	☐

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline

Le verifiche scritte saranno due o tre in ogni disciplina che le preveda e saranno tempestivamente comunicate alla classe, anche in modo da evitare che si sovrappongano nello stesso giorno.
Nella scelta delle prove di verifica si terrà conto della specificità delle varie discipline; saranno svolte verifiche scritte ed orali formative e sommative di varia tipologia, con prevalenza di verifiche che prevedono esecuzione di compiti o soluzione di problemi richiedenti competenze trasversali.

Le verifiche orali saranno individuali ma condotte di preferenza in modo da coinvolgere l'intera classe. Potranno essere integrate da test scritti a risposta chiusa o a risposta chiusa a scelta multipla.
Si prevedono **due simulazioni della Terza prova del NES (1 per quadrimestre) di tipologia B (4 materie per 3 domande)**.
Per quanto riguarda la valutazione si terranno presenti le condizioni di partenza, il grado di competenze minime richieste in base alle indicazioni ministeriali per ogni materia, i progressi fatti e la partecipazione. Nello specifico saranno utilizzati i descrittori e le griglie di valutazione concordate al livello dipartimentale. Ciascun docente illustrerà all'inizio dell'anno i criteri di valutazione concordati, anche al fine di sviluppare negli alunni una capacita critica di autovalutazione sia delle competenze raggiunte che degli obiettivi mancati, e di intraprendere iniziative di recupero personalizzato.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(*Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)*
Attività previste dal PTOF, in particolare Certamina, Olimpiadi e gare di matematica, Unistem, corsi di preparazione al FCE degli esami Cambridge, potenziamento di Storia dell'arte, il progetto Leggere la contemporaneità, visita alla mostra di Ambrogio Lorenzetti con una la lezione preparativa collegata all'Alternanza scuola-lavoro, partecipazione al concorso letterario *L'amore imperfetto* (patrocinato dal Rotary club), corsi preparatori ai test di ammissione alle Facoltà scientifiche, partecipazione allo spettacolo *Il soldato* al Teatro dei Rozzi il 6 dicembre 2017 e al ciclo di conferenze del prof. Chiarini sul tema del Labirinto.

Viaggio d'istruzione: Trieste - Duino - Lubljana (Slovenia) collegato al progetto sul romanzo modernista (Svevo-Joyce) e la poesia di Rilke e Ungaretti (in collegamento con il tema dello spettacolo teatrale *Il soldato*).

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno): si veda sopra

Siena, 6 novembre 2017

Il docente coordinatore
prof. Dagmar Silhankova